



Allegato 1 - Schema Avviso Pubblico

AVVISO PUBBLICO

PROCEDURA DI CO-PROGETTAZIONE PER L'INDIVIDUAZIONE DI UN ENTE DEL TERZO SETTORE PER L'ASSEGNAZIONE DELLO SPAZIO POLIFUNZIONALE DEL CENTRO COMUNALE DI VIA GIULIO CESARE - FRAZ. DI LUCERNATE.

ART. 1**NORMATIVA DI RIFERIMENTO E OGGETTO DELLA PROCEDURA**

1. Normativa di riferimento:
 - a. Legge 7 agosto 1990, n. 241 - Nuove norme sul procedimento amministrativo. Art. 11. (Accordi integrativi o sostitutivi del provvedimento);
 - b. Legge 8 novembre 2000, n. 328 - Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali:
 - i. Art. 1. (Principi generali e finalità). Comma 4: Gli Enti del Terzo Settore sono riconosciuti e inclusi nella programmazione, organizzazione e gestione del sistema integrato di interventi e servizi sociali.
 - ii. Art. 5. (Ruolo del Terzo Settore). Comma 2. Gli Enti Locali, ai fine dell'affidamento dei servizi sociali, possono promuovere azioni per favorire la trasparenza, la semplificazione amministrativa e il ricorso a forme di aggiudicazione o negoziali che consentano ai soggetti operanti nel Terzo Settore la piena espressione della propria progettualità, avvalendosi di analisi e di verifiche che tengano conto di qualità e caratteristiche delle prestazioni offerte e della qualificazione del personale;
 - c. D.P.C.M. 30 Marzo 2001 - Atto di Indirizzo e Coordinamento sui Sistemi di Affidamento dei Servizi alla Persona previsti dall'art. 5 della Legge 8 Novembre 2000, N. 328. Articolo 7 "Istruttorie pubbliche per la co-progettazione con i soggetti del Terzo Settore";
 - d. ANAC - Delibera n. 32 del 20 gennaio 2016 - Determinazione delle Linee guida per l'affidamento di servizi sociali a Enti del Terzo Settore e alle cooperative sociali. Punto 5. La co-progettazione;
 - e. Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 - Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), legge 6 giugno 2016, n. 106.
 - i. Art. 4.1: Sono enti del Terzo settore le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali, incluse le cooperative sociali, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni, riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi, ed iscritti nel registro unico nazionale del Terzo settore;
 - ii. Art. 55: gli Enti Locali assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo Settore, attraverso forme di co-programmazione, co-progettazione e accreditamento;
 - f. D.G.R. n. IX/12884 del 28 dicembre 2011 (Disciplina della co-progettazione);
2. **Oggetto:** la presente procedura di evidenza pubblica ha per oggetto individuazione di un ente del Terzo Settore (ETS) con il quale co-progettare e realizzare un progetto, relativo alla programmazione e realizzazione di attività culturali, teatrali, audiovisive, musicali, di danza, convegnistica e attività ricreative anche a pagamento, nello spazio polifunzionale seminterrato del Centro Comunale di Via Giulio Cesare n.36 a Rho, Fraz. di Lucernate, indicato in planimetria - Allegati 1 e

- 2 - per il periodo di 3 anni (36 mesi), con la possibilità per l'AC di prorogare l'eventuale contratto per altri 3 anni.
3. Le finalità del progetto devono essere:
- Gestire e promuovere lo spazio concesso (Planimetrie Allegati 1 e 2), anche dotandolo di ulteriori arredi e attrezzature oltre a quelli messi a disposizione dall'Amministrazione Comunale (AC). Interventi sulla struttura e/o l'introduzione di arredi, attrezzature e/o allestimenti dovrà essere preventivamente autorizzata dall'AC;
 - Garantire la qualità e multidisciplinarietà della programmazione culturale;
 - Coinvolgere la cittadinanza e incrementare il numero di fruitori degli eventi ed attività realizzati, con particolare riguardo alle/agli abitanti della frazione di Lucernate;
 - Promuovere il coinvolgimento della rete territoriale nella realizzazione della programmazione, sia a livello organizzativo, sia a livello di performance artistica;
4. Finalità, obiettivi e contenuti essenziali delle azioni sono il risultato di diversi anni di interventi dell'Amministrazione Comunale (AC) in stretta collaborazione con il Terzo Settore e sono disciplinati dal presente Avviso Pubblico, dai suoi allegati e dalle disposizioni normative in vigore;
5. L'AC con il presente Avviso Pubblico intende perseguire le seguenti finalità strategiche:
- Realizzare eventi culturali, rassegne teatrali, musicali, audiovisuali, spettacoli musicali e di danza, concerti, attività di convegnistica e altre attività culturali e ricreative, laboratori, con modalità che permettano l'accesso e la fruizione a tutte le fasce d'età, fasce sociali, scuole, enti, Parrocchia, Oratorio, Organizzazioni di Volontariato, Associazioni del territorio;
 - Promuovere la realizzazione di spettacoli e attività da parte delle scuole, con particolare riguardo alla Scuola Primaria "Frontini" di Via Giulio Cesare, includendo attività rivolte ai genitori;
 - Promuovere la realizzazione di spettacoli e attività da parte delle realtà locali;
 - Coinvolgere nella programmazione e realizzazione degli eventi la Biblioteca di Lucernate e la Scuola di Musica che hanno sede nello stesso edificio, armonizzando, per quanto possibile, la programmazione delle tre realtà;
 - Promuovere attività rivolte a teenagers e giovani;
 - Promuovere l'ampliamento del pubblico;
 - Allestire e gestire in completa autonomia, con personale proprio e adeguatamente formato, lo spazio, di cui agli Allegati 1 e 2, e programmare e realizzare in tutte le fasi di attuazione gli eventi proposti nel progetto;
 - Mettere a disposizione anche a pagamento per terzi lo spazio concesso, per realizzazione di attività culturali e ricreative della tipologia sopra indicata. Gli introiti saranno totalmente di competenza del soggetto aggiudicatario. I criteri per la definizione delle tariffe di utilizzo dovranno essere concordati e preventivamente approvati dall'AC;
 - Promuovere l'associazionismo e la cultura del volontariato nel contesto locale;
 - Promuovere modalità gestionali dei servizi integrate, condivise e partecipate con i soggetti operanti nella società civile in funzione del principio di sussidiarietà di cui all'art. 118 della Costituzione Italiana;
6. In sede di candidatura e di presentazione della proposta progettuale, i concorrenti dovranno tenere in debita considerazione tali finalità dimostrandone il perseguimento.

**ART. 2
STRUTTURE E SEDI OPERATIVE**

1. Per il perseguimento delle finalità del presente Avviso Pubblico l'AC metterà a disposizione:
 - Tutti i locali/spazi, vani e locali accessori meglio rappresentati nelle planimetrie 1 e 2 del Centro Comunale di Via Giulio Cesare n. 36, nella frazione di Lucernate. Saranno a carico dell'AC le utenze e le manutenzioni straordinarie dell'immobile.
 - Gli arredi e le attrezzature di cui all'Allegato 3;
2. Per realizzare le attività proposte, qualora gli arredi e le attrezzature messe a disposizione dall'AC non fossero sufficienti e/o adeguate, l'ETS sarà tenuta ad integrarle con oneri a proprio carico;
3. In caso di particolari eventi di particolare interesse per l'AC, la stessa potrà valutare l'assunzione di specifici oneri aggiuntivi a proprio carico.

**ART. 3
ONERI A CARICO DELL'ETS**

1. L'ETS effettuerà la gestione degli interventi a mezzo di personale, volontario e non volontario, ed organizzazione propri. L'ETS in ogni caso manterrà l'AC indenne da qualsiasi danno diretto o indiretto che potesse comunque e da chiunque derivare in relazione agli interventi oggetto del presente Avviso Pubblico, sollevando con ciò l'AC stessa e i suoi obbligati da ogni e qualsiasi responsabilità a riguardo;
2. L'AC è altresì esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovessero accadere al personale dell'ETS, per qualsiasi causa nell'esecuzione degli interventi;
3. L'ETS sarà tenuta all'uso e conduzione dei locali, degli impianti e delle attrezzature messi a disposizione con la massima cura e diligenza, con impegno a mantenere costantemente ed a riconsegnare gli stessi nel medesimo stato di conservazione, salvo il deperimento d'uso, rilevato all'atto della consegna, assumendo piena responsabilità civile e patrimoniale a tale titolo;
4. L'ETS sarà pienamente responsabile, con obbligo di risarcimento all'AC, dei danni causati alle strutture per negligenza, uso improprio, atti vandalici o sabotaggi del proprio personale dipendente e/o volontario, stipulando a tal fine idonea polizza assicurativa;
5. L'ETS dovrà attuare l'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi e decreti relativi alla prevenzione degli infortuni sul lavoro, all'igiene e alle assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro, ed ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire in corso di esercizio per la tutela dei lavoratori; L'ETS assume piena e diretta responsabilità in ordine alla garanzia della sicurezza sui luoghi di lavoro, nel rigoroso rispetto di ogni adempimento prescritto dalla disciplina di cui al D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. e come disposto dal seguente ART. 6 DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA;
6. All'ETS competeranno tutte le entrate derivanti dall'uso degli spazi oggetto della presente procedura;
7. Le tariffe di utilizzo sono definite dall'Amministrazione Comunale e verranno direttamente riscosse e trattenute dall'ETS;
8. L'ETS invierà periodicamente un report relativo alle richieste di terzi e alle tariffe applicate;
9. Al fine esclusivo di promuovere la funzione sociale degli spazi e a reperire risorse economiche utili alla gestione degli stessi l'ETS può svolgere la seguente attività commerciale i cui introiti saranno incamerati dalla stessa:

- Attività di somministrazione bevande e alimenti secondo le seguenti modalità:
 - a. All'interno degli spazi specificamente individuati e idonei allo scopo. È facoltà da parte dell'ETS proporre soluzioni finalizzate ad un ampliamento degli spazi che l'Amministrazione potrà autorizzare a propria discrezione;
 - b. Applicando prezzi che non siano superiori a quelli medi di mercato relativo al Comune di Rho;
 - c. Nel rispetto delle norme civilistiche, penali, fiscali, tributarie e igieniche vigenti;
 - d. Munendosi delle apposite autorizzazioni e licenze, correlate alla durata della convenzione, previste dalla normativa vigente;
 - e. Garantendo l'apertura del servizio per almeno 10 ore settimanali medie;
 - f. Utenti: la generalità dei cittadini (non solo gli utenti degli spazi oggetto della presente procedura);
 - Altre attività commerciali:
 - a. Spettacoli dal vivo, cinema, concerti, attività di animazione, ricreazione, corsi per bambini, teenagers, giovani e adulti, feste e rinfreschi per ricorrenze private e simili; attività di affitto degli spazi a terzi, secondo le tariffe concordate con l'AC;
10. L'ETS ha il diritto di esporre targhe, scritte, insegne pubblicitarie, manifesti, locandine, volantini, striscioni e simili e di effettuare pubblicità sonora, radiofonica, televisiva e audiovisiva entro il perimetro dello spazio concesso. Sarà cura dell'ETS garantire l'assoluto rispetto della normativa vigente in tale ambito, mentre nessuna responsabilità ha l'AC in tal senso. I contenuti dei messaggi pubblicitari non dovranno essere contrari all'ordine pubblico e al buon costume. È esclusa qualsiasi forma di propaganda a favore di associazioni, partiti, movimenti politici in genere, portatori di interessi particolari (non diffusi). È fatto obbligo all'ETS di osservare le disposizioni che saranno impartite, dai competenti uffici comunali, in ordine all'ubicazione e alle modalità di collocazione e di esecuzione della pubblicità;
11. Merchandising: è facoltà dell'ETS effettuare attività di merchandising relativo alle attività praticate negli spazi oggetto del presente avviso, previa acquisizione delle necessarie autorizzazioni e nel pieno rispetto delle normative di riferimento;
12. L'ETS individua un responsabile amministrativo che risponda dei rapporti convenzionali con l'AC e che rappresenti la figura costante di riferimento per tutto quanto attiene alla gestione degli interventi.

ART. 4

CONTRIBUTO ANNUALE A TITOLO DI RIMBORSO SPESE

1. L'AC si impegna a riconoscere all'ETS un contributo annuo massimo di €10.000,00 per il perseguimento delle finalità istituzionali e statutarie dell'ETS, a cui sono riconducibili:
 - a. La realizzazione delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D.Lgs 117/2017;
 - b. Gli interventi previsti dal presente Avviso Pubblico;
2. L'importo annuo massimo del contributo di cui al precedente comma 1 non può essere superato. Deroghe al tetto di € 10.000,00 saranno possibili solo:
 - a. Previa autorizzazione formale da parte del A.C.;

- b. Per far fronte a spese eccezionali straordinarie preventivamente autorizzate dal A.C.;
 - c. Assunzione del relativo impegno di spesa;
3. La liquidazione del contributo avverrà nelle seguenti modalità:
 - a. € 5.000,00 entro il 31 gennaio di ogni anno;
 - b. € 2.500,00 entro il 30 aprile di ogni anno;
 - c. € 2.500,00 entro il 30 settembre di ogni anno;
4. Il contributo a titolo di rimborso spese per l'attività svolta:
 - a. Non è soggetto ad IVA in quanto, ai sensi dell'articolo 8 c.2 della legge 266/1991, trattasi di operazioni effettuate da ETS costituito per fini di solidarietà;
 - b. Non è soggetto ad IVA In quanto, ai sensi del D.Lgs 117/2017, trattasi di:
 - i. Attività di interesse generale di cui all'articolo 5 del D.Lgs 117/2017;
 - ii. Attività convenzionata con l'amministrazione pubblica considerata di natura non commerciale quando svolta a titolo gratuito o dietro versamento di corrispettivi che non superano i costi effettivi;
5. In sede di rendicontazione annuale, qualora le spese sostenute e documentate dall'ETS fossero di importo inferiore all'importo del contributo massimo previsto, l'ETS dovrà restituire la somma erogata in eccesso entro il termine di 30 giorni;
6. I pagamenti a favore dell'ETS saranno effettuati mediante bonifico bancario su specifico conto indicato dall'ETS comunicato all'AC, unitamente alle generalità dei soggetti autorizzati ad operare sullo stesso;
7. In ottemperanza all'art. 3 della Legge n. 136/2010 tutti i movimenti finanziari relativi all'intervento a favore dell'ETS da parte dei fornitori o comunque di soggetti che eseguono lavori, forniscono beni o prestano servizi in relazione all'intervento, devono avvenire mediante conto corrente bancario o postale, ovvero altro mezzo che sia ammesso dall'ordinamento giuridico quale idoneo alla tracciabilità, sul conto dedicato indicato al precedente comma 6.

ART. 5 RESPONSABILITÀ ED ASSICURAZIONI

1. L'ETS assume piena e diretta responsabilità gestionale impegnandosi ad eseguire ogni attività in modo adeguato, nel rispetto delle prescrizioni del presente Avviso Pubblico e di ogni normativa vigente in materia, mediante la propria autonoma organizzazione;
2. L'ETS risponderà direttamente, penalmente e civilmente, dei danni alle persone o alle cose comunque provocati nell'esecuzione degli interventi, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di compensi da parte dell'AC;
3. Conseguentemente, l'ETS esonera l'AC ed il servizio comunale competente, che riveste esclusivamente funzioni tecniche amministrative, da qualsiasi molestia ed azione, nessuna esclusa, che eventualmente potessero contro i medesimi venire intentate;
4. L'ETS dovrà stipulare apposite polizze assicurative contro i rischi inerenti la gestione degli interventi, per le tipologie ed i massimali d'importo non inferiore a quelli di seguito indicati:
 - a. R.C.T. (Responsabilità Civile verso Terzi):

- (i) € 2.000.000,00 per sinistro;
- (ii) € 2.000.000,00 per persona;
- (iii) € 1.000.000,00 per danni a cose o animali;

b. R.C.O. (Responsabilità Civile verso prestatori di lavoro):

- (i) € 2.000.000,00 per sinistro;
- (ii) € 2.000.000,00 per persona;

per danni che possono derivare agli operatori impiegati a qualsiasi titolo dall'ETS stessa o che questi possono causare agli utenti, ai loro beni, alla struttura e attrezzature di proprietà comunale, per la durata della convenzione, a tutela di eventuali azioni di rivalsa derivanti da danni o incidenti che si dovessero verificare durante lo svolgimento degli interventi e imputabili alla stessa, esonerando l'AC da ogni responsabilità a riguardo. Gli oneri che l'AC dovesse eventualmente sostenere a tale titolo verranno interamente addebitati alla ETS.

5. L'ETS dovrà sottoscrivere un'assicurazione contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell' art.18.1 del D.lgs 117/17. Tale assicurazione dovrà essere garantita sia ai volontari occasionali che non occasionali.

ART. 6 DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA

1. L'ETS assume piena e diretta responsabilità in ordine alla garanzia della sicurezza sui luoghi di lavoro, nel rigoroso rispetto di ogni adempimento prescritto dalla disciplina di cui al D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.;
2. L'ETS dovrà redigere la relazione sulla valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute durante il lavoro;
3. La DA dovrà provvedere alla predisposizione di un idoneo piano di emergenza e di evacuazione, previa mappatura dei locali ed addestramento degli interessati. Il piano predisposto dalla ETS dovrà essere esposto negli spazi utilizzati e dovrà essere consegnato in copia all'ufficio prevenzione e protezione dell'AC unitamente al documento di valutazione dei rischi;
4. E' inoltre a carico della ETS l'indizione delle riunioni periodiche previste dalla normativa succitata, la dotazione dei dispositivi di protezione individuali necessari all'espletamento del lavoro in sicurezza, nonché l'esposizione della segnaletica di sicurezza prevista dalla normativa vigente;

ART. 7 IMMOBILI, IMPIANTI ED ATTREZZATURE

1. Per l'espletamento degli interventi l'AC mette a disposizione dell'ETS i locali, gli arredi e le attrezzature indicate al precedente Art. 2.1;
2. La formale "consegna" di locali, impianti ed attrezzature avverrà contestualmente alla sottoscrizione della convenzione all'inizio, previa redazione di apposito verbale in contraddittorio sottoscritto da entrambi i contraenti. Allo stesso modo verrà redatto a conclusione dell'appalto un verbale di riconsegna;
3. Sarà inoltre a carico dell'ETS il mantenimento e la garanzia dell'efficienza e della conformità alle disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza dei locali, degli impianti e delle attrezzature succitate;
4. L'ETS risponderà del corretto utilizzo e del buono stato conservativo di quanto elencato nel presente articolo, provvedendo con costi a proprio carico - ove necessario - all'acquisto di attrezzature integrative e/o sostitutive;
5. Le manutenzioni ordinarie degli spazi sono a carico dell'ETS; le manutenzioni straordinarie degli spazi sono a carico dell'AC;

6. La disponibilità di quanto assegnato alla ETS viene trasferita limitatamente ed esclusivamente in relazione all'espletamento degli interventi oggetto del presente Avviso Pubblico.

ART. 8 CANONE D'USO

1. L'ETS è tenuta a versare all'AC un canone annuale forfettario per l'uso delle strutture/beni immobili di € 250,00 (oltre IVA di legge). Il canone dovrà essere versato in un'unica soluzione entro il 30 settembre di ogni anno.

ART. 9 REVISIONE CONTRIBUTO

1. L'entità del contributo di cui all'art. 4 rimarrà invariato per la durata della convenzione;
2. Qualora, in sede di rendicontazione, si rilevasse la necessità di incrementare e/o diminuire l'importo in relazione alle esigenze rilevate, l'entità del contributo potrà essere rideterminata.

ART. 10 RISOLUZIONE DELLA CONVENZIONE E RECESSO

1. Oltre a quanto stabilito dall'art. 1453 del Codice Civile in tema di adempimenti delle obbligazioni contrattuali, la convenzione potrà essere risolta per inadempimento ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, escludendo qualsiasi pretesa di indennizzo sia da parte dell'ETS, nei seguenti casi:
 - a. Mancata attivazione degli interventi entro 30 giorni dalla comunicazione da parte dell'AC;
 - b. Gravi violazioni, anche non reiterate, che comportino il pregiudizio della sicurezza e della salute degli utenti e dei lavoratori addetti al servizio;
 - c. Inosservanza reiterata delle disposizioni di legge, dei regolamenti e degli obblighi previsti dal presente Avviso Pubblico;
 - d. Apertura di procedura di sequestro, pignoramento, concordato fallimentare, fallimento a carico dell'ETS;
 - e. Violazione della vigente normativa antimafia;
 - f. Violazione delle norme e delle prescrizioni secondo le leggi e i regolamenti vigenti in merito a assunzione, tutela, protezione e assistenza del personale.

ART. 11 SPESE CONTRATTUALI E ONERI FISCALI

1. La convenzione verrà redatta in forma di scrittura privata sottoscritta digitalmente;
2. La convenzione non è soggetta a registrazione se non in caso di contestazione e con onere a carico della parte richiedente;
3. Saranno a carico dell'ETS, che si impegna al pieno assolvimento, le imposte e tasse comunque derivanti dalla gestione degli interventi oggetto del presente Avviso Pubblico.

**ART. 12
CONTROVERSIE**

1. Per ogni controversia che potesse derivare nel periodo di vigenza della convenzione è competente il Foro di Milano;
2. Le eventuali spese di giudizio saranno a carico della parte soccombente.

**ART. 13
RINVIO**

1. Per tutto quanto non espressamente citato nel presente Avviso Pubblico, è fatto rinvio al Codice Civile, nonché a tutte le disposizioni di legge e regolamentari vigenti nelle materie in oggetto.

**ART. 14
INTERVENTI DA GARANTIRE E STANDARD DI RIFERIMENTO**

1. I concorrenti elaboreranno la propria proposta progettuale complessiva in sede di candidatura tenendo conto delle finalità perseguite dall'AC. La proposta progettuale selezionata sarà oggetto di co-progettazione e definizione finale condivisa tra l'AC e l'ETS;
2. Gli interventi oggetto del presente Avviso Pubblico saranno erogati dall'ETS nel rispetto delle specifiche tecniche minime previste:
 - a. Dalle disposizioni legislative in vigore, presenti e future;
 - b. Dal presente Avviso Pubblico e dai suoi allegati;
 - c. Da quanto predisposto dall'ETS in sede di presentazione della proposta progettuale. La proposta progettuale non potrà derogare da quanto disposto dal presente Avviso Pubblico se non per presentare proposte soluzioni migliorative;
3. L'ETS si assume ogni onere e costo relativo all'attivazione degli interventi ad eccezione di quelli posti direttamente a carico dell'AC. A titolo puramente esemplificativo e non esaustivo si indicano come a carico dell'ETS:
 - a. Spese del personale volontario e/o dipendente;
 - b. Spese per attrezzature, arredi e tecnologia non compresi tra quelli di proprietà del Comune (Allegato 5) per la realizzazione degli eventi e attività;
 - c. Responsabilità e Oneri SIAE;
 - d. Responsabilità e oneri agibilità artisti (ex ENPALS);
 - e. Spese per compensi ad artisti, tecnici, animatori, organizzatori e altro personale non comunale coinvolto nell'attività;
 - f. Spese per vitto e alloggio artisti, tecnici e organizzatori;
 - g. Spese per materiale didattico e laboratoriale;
 - h. Spese per materiale e attrezzature di segreteria (Esempio: carta, fotocopiatrice, e simili);
 - i. Spese per carburanti;
 - j. Spese per la manutenzione ordinaria e straordinaria dei mezzi;
 - k. Spese per imposte e tasse;
 - l. Spese di assicurazione dei mezzi;
 - m. Spese per l'assicurazione dei volontari secondo quanto previsto dalle disposizioni normative;

- n. Spese di investimento;
- o. Spese per la sicurezza;
- p. Spese per la spalatura della neve della porzione di cortile assegnata;
- q. Ogni altro onere, diretto e indiretto, connesso al regolare funzionamento delle attività.

ART. 15 TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI

1. Gli interventi da progettare e realizzare sono i seguenti:
 - a. Spettacoli e animazioni dal vivo, attività teatrali, attività artistiche, proiezioni audiovisuali e cinematografiche, attività musicali, spettacoli di danza, attività ricreative e laboratoriali, riunioni, attività convegnistica rivolte alle differenti fasce d'età: bambini, adolescenti, giovani, adulti e anziani, con ingresso libero o a pagamento, in funzione della tipologia delle attività;
 - b. Concessione gratuita o a pagamento dell'utilizzo della sala polifunzionale a terzi per eventi della tipologia elencata al precedente punto a., con particolare riguardo alle attività organizzate da Organizzazioni di Volontariato, Parrocchie, Associazioni, Gruppi di interesse e cittadini della Frazione dei Lucernate, dalle scuole di ogni ordine e grado di Rho, dalle Associazioni e Gruppi di interesse rhodensi e del territorio rhodense, da Enti Pubblici e soggetti assimilabili del territorio, aventi finalità di carattere sociale;
 - c. Realizzazione attività della tipologia elencata al precedente punto 1. rivolte e in collaborazione con la Scuola Elementare di Via Giulio Cesare, con la Biblioteca di Lucernate e con la Scuola di Musica che ha sede nell'ultimo piano dell'edificio;
 - d. Realizzazione corsi gratuiti e a pagamento rivolti alle differenti fasce d'età: bambini, adolescenti, giovani, adulti e anziani;
 - e. Possibilità di effettuare attività di Bar durante gli utilizzi degli spazi e in altri orari preventivamente concordati con l'AC. Tale attività è opzionale e non obbligatoria;
2. Gli interventi dovranno essere realizzati dal lunedì alla domenica e anche nei giorni festivi, durante l'arco dell'anno, per un numero minimo di 70 giorni all'anno di utilizzo. In sede di presentazione del progetto l'ETS indicherà i periodi dell'anno in cui gli interventi non saranno garantiti. Tali periodi di sospensione dell'attività non potranno avere una durata complessiva superiore a 40 giorni per anno solare, escluse le festività natalizie, pasquali e la chiusura estiva.

ART. 16 UTENTI

1. Gli utenti delle attività oggetto del presente Avviso Pubblico sono costituiti da:
 - a. Organizzazioni di Volontariato, Associazioni, Gruppi di interesse della Frazione di Lucernate;
 - b. Biblioteca di Lucernate;
 - c. Scuola Elementare Frontini di Via Giulio Cesare, Lucernate;
 - d. Scuola di Musica avente sede nel Centro Comunale di Lucernate;
 - e. Parrocchia e Oratorio di Lucernate;

- f. Scuole di ogni ordine e grado di Rho;
 - g. Organizzazioni di Volontariato, Associazioni e Gruppi di interesse rhodensi e del territorio rhodense;
 - h. Enti Pubblici e soggetti assimilabili del territorio, aventi finalità di carattere sociale;
 - i. Aziende, Imprese, Cooperative, strutture private;
 - j. Singoli cittadini;
2. Le tipologie indicate al precedente punto 1. a., b., c. d., avranno priorità nell'ambito della programmazione delle attività e nell'utilizzo dello spazio.

ART. 17 PERSONALE DA IMPIEGARE

1. Nella gestione degli interventi l'ETS deve garantire la presenza di unità di personale adeguato sotto il profilo del numero di unità e adeguatamente formato e preparato;
2. L'ETS dovrà fornire l'elenco del personale volontario e non volontario impegnato, che deve risultare dotato dei seguenti requisiti:
 - a. Affidabilità personale;
 - b. Attitudine alla prestazione;
 - c. Motivazione alla relazione con l'utente;
 - d. Disponibilità all'aggiornamento;
 - e. Capacità di raccordare il proprio singolo intervento con gli scopi e le metodologie stabilite e condivise;
3. Il personale volontario dovrà comunque essere adeguatamente formato e tutelato dal punto di vista assicurativo. Particolare attenzione dovrà essere prestata alla formazione relativa alla sicurezza sui luoghi di lavoro;
4. L'ETS, nei limiti stabiliti dal D.Lgs 117/2017, potrà impiegare personale dipendente. In tale circostanza dovrà osservare, nei riguardi dei propri dipendenti tutte le leggi, i regolamenti e le disposizioni dei contratti normativi in materia salariale, previdenziale, assicurativa, disciplinanti i rapporti di lavoro di categoria. A tal fine l'ETS si impegna a corrispondere al personale adibito, le retribuzioni in ottemperanza ai contratti collettivi nazionali di settore - secondo il profilo professionale di riferimento - e agli accordi sindacali vigenti (ivi compresi i contratti integrativi territoriali) ed a soddisfare gli obblighi retributivi relativi alle assicurazioni sociali ed alle assicurazioni infortuni per quanto riguarda i propri dipendenti;
5. I suddetti obblighi vincoleranno l'ETS anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti i CCNL e indipendentemente dalla sua struttura e dimensione e da ogni sua altra qualificazione giuridica, economica e sindacale;
6. Per particolari incarichi potranno essere previste forme di rapporto contrattuale diverse da quelle del lavoro subordinato disciplinato da CCNL. Tali forme dovranno comunque esse conformi alla normativa vigente;
7. L'ETS può avvalersi della collaborazione di volontari del servizio civile nazionale o di altra natura e di tirocinanti. La loro presenza deve essere comunicata all'AC e sarà complementare all'attività lavorativa svolta dal personale dell'ETS;
8. L'ETS avrà l'obbligo di osservare e far osservare dal proprio personale tutte le disposizioni relative alla normativa che disciplina la sicurezza sui luoghi di lavoro.

ART. 18
DOCUMENTAZIONE DELL'ATTIVITÀ

1. L'ETS si impegna a garantire:
 - a. La presentazione di un report annuale delle attività svolte;
 - b. Entro il 31 gennaio di ogni anno: la rendicontazione delle attività svolte con lo sviluppo dei seguenti aspetti:
 - i. Le azioni svolte: la tipologia, le destinazioni, il numero di utenti coinvolti, ecc.;
 - ii. La rilevazione delle criticità rilevate, le proposte migliorative e le considerazioni complessive sull'andamento del progetto;
 - iii. I documenti giustificativi di tutte le spese sostenute nel corso dell'anno unitamente alla copie degli estratti conto bancari dell'ETS;
2. L'ETS presenterà annualmente all'AC:
 - a. Il proprio bilancio economico;
 - b. Una verifica annuale sul grado di soddisfazione dei singoli interventi da parte dell'utenza (*customer satisfaction*);
3. L'AC potrà predisporre uno specifico format di relazione con indicazione delle informazioni e dei dati richiesti. L'ETS è tenuta ad adempiere a tale obbligo informativo;
4. L'ETS è tenuta a garantire la presenza, qualora necessario, a n. 2 riunioni periodiche annue di monitoraggio con l'AC.

ART. 19
RIMBORSI SPESE E DOCUMENTAZIONE

1. L'AC per l'esecuzione degli interventi da parte dell'ETS rimborserà le spese sostenute tramite l'erogazione di uno specifico contributo;
2. Tutte le spese dovranno essere debitamente documentate e corredate dalle fatture e/o ricevute fiscali. Possono essere rimborsate anche a fronte di una autocertificazione, resa ai sensi dell'articolo 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, spese non documentabili sostenute dai volontari nei limiti e secondo le modalità previste dall'art. 17.4 del D.Lgs 117/2017;
3. A titolo esemplificativo e non esaustivo si elencano le principali tipologie di spese ammesse al rimborso:
 - a. Spese per le coperture assicurative;
 - b. Spese per la manutenzione delle attrezzature tecniche utilizzate;
 - c. Spese per carburanti sulla base delle fatture regolarmente emesse dai fornitori;
 - d. Spese di investimento e ammortamento per arredi, attrezzature e tecnologia;
 - e. Spese generali di amministrazione;
 - f. Spese del personale regolarmente assunto secondo le disposizioni di legge;
 - g. Spese per retribuzione artisti, tecnici, organizzatori di eventi, animatori;
 - h. Spese per la formazione del personale volontario e non volontario.

ART. 20 PRIVACY UTENTI

1. L'ETS è tenuta a garantire in ogni momento il rispetto della normativa vigente in materia di trattamento dei dati, per quanto concerne tutte le informazioni relative agli utenti, di cui verrà a conoscenza il proprio personale durante tutta la durata della convenzione;
2. Il trattamento di tali dati dovrà essere finalizzato esclusivamente alle attività previste dal presente Avviso Pubblico;
3. Di qualsiasi abuso sarà responsabile l'ETS;
4. L'ETS è tenuta, per ciò che concerne la normativa relativa al trattamento dei dati degli utenti degli interventi oggetto del presente Avviso Pubblico, al rispetto del Documento Programmatico sulla Sicurezza del Comune di Rho in vigore.

ART. 21 PULIZIE E MANUTENZIONI

1. Sono a carico dell'AC:
 - a. Le manutenzioni ordinarie e straordinarie dell'ascensore;
 - b. Le manutenzioni straordinarie relative agli spazi di cui all'art. 2;
 - c. Le manutenzioni ordinarie e straordinarie delle scale esterne;
 - d. La pulizia delle scale esterne e la cura e taglio del verde;
2. Sono a carico dell'ETS:
 - a. La manutenzione ordinaria degli spazi di cui all'art.2;
 - b. La manutenzione ordinaria e straordinaria delle attrezzature messe a disposizione dall'AC di cui all'allegato 5.
 - c. il controllo e la manutenzione periodica delle attrezzature antincendio e uscite di sicurezza/porte Rei;

ART. 22 RIFIUTI

1. Gli oneri relativi alla raccolta e lo smaltimento dei rifiuti sono a carico dell'AC
2. L'ETS dovrà provvedere alla raccolta e alla loro collocazione secondo le modalità stabilite dall'AC al fine di assicurarne il prelievo da parte del soggetto affidatario del servizio.

ART. 23 DURATA DELLA CONVENZIONE - SOGGETTI AMMESSI E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

1. La durata massima della convenzione è prevista in 36 mesi (3 anni), prorogabili per altri 3 anni a discrezione dell'AC;
2. Si precisa che è stata effettuata una valutazione degli eventuali costi per gli interventi volti ad eliminare o ridurre al minimo i rischi dovuti ad interferenze nelle attività. Gli oneri relativi alle interferenze sono stimati in € 1.036,38;
3. Soggetti ammessi alla procedura e prescrizioni generali:
 - a. Sono ammessi a partecipare gli Enti del Terzo Settore di cui all'art. 4.1 del D.Lgs 117/2017;
 - b. Avere adeguato lo Statuto, ove necessario, ai sensi dell'art. 101, comma 2 e 4 del D.Lgs. 117/2017 come previsto dal D.Lgs. 105/2018. In alternativa

potrà essere prodotta specifica dichiarazione di impegno all'adeguamento dello statuto entro sei mesi dalla sottoscrizione della convenzione;

4. Gli ETS dovranno essere in possesso, pena l'esclusione, dei seguenti requisiti:
 - a. Requisiti generali:
 - i. Non trovarsi in alcuna delle situazioni che precludono la partecipazione alla procedura ai sensi dell'art. 80 del D. Lgs. 50/2016;
 - ii. Inesistenza di divieto di contrattare di cui all'art. 53 comma 16 ter del D.lgs. 165/2001, così come previsto dalla Legge 190/2012;
 - iii. Insussistenza nei confronti dei soggetti individuati dall'art. 85 del D.L. n. 159/2011, di cause di decadenza, di divieto o di sospensione di cui all'art. 67 e tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4 dello stesso D.Lgs. 159/2011 e s.m.i;
 - b. Requisiti di capacità tecnica:
 - i. Possedere una esperienza almeno triennale (anni 2017, anno 2018, anno 2019) nella programmazione, gestione e realizzazione di attività dal vivo aperte al pubblico culturali, teatrali, audiovisuali, musicali, danza. Tale esperienza dovrà essere dimostrabile, per ogni anno, indicando il luogo il titolo delle attività e la specificazione della fascia d'età coinvolta.
5. Tali requisiti sono da comprovare con Dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante (ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, richiamate le responsabilità di cui all'art. 76 del medesimo provvedimento - Allegato A e B.

ART. 24

CRITERI E MODALITA' DI INDIVIDUAZIONE DEL SOGGETTO CO-PROGETTANTE

1. La procedura selettiva avverrà in favore dell'ETS che, oltre al possesso dei requisiti di partecipazione, avrà formulato una proposta progettuale di massima che otterrà il miglior punteggio sulla base dei seguenti criteri di valutazione:

CRITERI E SUB CRITERI	max punteggio criterio	max punteggio sub criterio
1. Descrizione delle attività svolte dall'ETS in termini di: periodo di esistenza, numero di soci, n. di volontari, attività svolte, rete territoriale e sovracomunale, ecc.	16,00	
1.1 Breve storia dell'ETS con indicazione delle attività svolte, delle persone coinvolte nelle attività, degli eventi organizzati, ecc.		3,00
1.2 Eventi svolti nell'ultimo anno solare: breve descrizione circa la qualità e i contenuti dell'evento, la loro rilevanza in termini di pubblico e coinvolgimento, riflessi sui media, ecc.;		3,00
1.2 Numero di partecipanti documentabili alle attività complessivamente negli ultimi tre anni solari;		2,00

1.4 Protocolli di collaborazione con soggetti operanti nel territorio comunale per la realizzazione del progetto presentato;		4,00
1.5 Protocolli di collaborazione con soggetti operanti nel territorio sovra-comunale per la realizzazione del progetto presentato;		4,00
2. Proposta delle attività e delle azioni da svolgere	74,00	
2.1 Finalità e obiettivi da raggiungere in termini di performance misurabile.		6,00
2.2 Azioni da svolgere con particolare riferimento alla fascia d'età 0-12 anni;		12,00
2.3 Azioni da svolgere con particolare riferimento alla fascia d'età 13-18 anni;		12,00
2.4 Azioni da svolgere con particolare riferimento alla fascia d'età 19-30 anni;		12,00
2.5 Azioni da svolgere con particolare riferimento agli adulti e agli anziani;		12,00
2.6 Azioni da svolgere nei confronti delle scuole;		10,00
2.7 Proposta di Calendario annuale delle attività		5,00
2.8 Modalità di comunicazione nei confronti della cittadinanza		5,00
3. Piano delle pulizie	5,00	
3.1 Piano delle pulizie periodiche;		3,00
3.2 Piano delle pulizie giornaliere;		2,00
2. Piano annuale di formazione dei soci e del personale dipendente	5,00	
2.1 Monte ore annuo medio di formazione;		2,00
2.2 Contenuti principali dei percorsi formativi;		3,00
Totale punteggi	100,00	100,00

- La proposta progettuale non deve essere superiore a 10 facciate. Le facciate dovranno essere in formato A4, con caratteri leggibili (stile: arial 11, interlinea singola). Ogni pagina della relazione deve essere numerata e ogni paragrafo deve riportare la numerazione progressiva. Si consiglia di seguire come indice la griglia di valutazione relativa ai criteri e sub criteri;
- Il punteggio massimo attribuibile ad ogni concorrente è pertanto pari a 100,00. L'ordine della graduatoria sarà stilato dal punteggio maggiore a quello minore;
- La valutazione delle proposte è demandata, ad una Commissione giudicatrice nominata dall'AC dopo la scadenza del termine per la presentazione. La valutazione avviene distintamente per ciascuno degli elementi a valutazione di tipo qualitativo e discrezionale;

5. In base alla documentazione che costituisce la proposta progettuale contenuta nella busta B, a ciascun elemento di valutazione è attribuito un punteggio da ciascun commissario con il metodo della «media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari»;
6. La Commissione per l'attribuzione dei punteggi degli elementi di valutazione qualitativi opererà attraverso l'applicazione della seguente formula: $C(a) = \sum_n [W_i \times V(a)_i]$, in cui:
 - a. $C(a)$ = indice di valutazione dell'offerta (a);
 - b. \sum_n = sommatoria;
 - c. n = numero totale dei criteri;
 - d. W_i = peso o punteggio attribuito al criterio (i);
 - e. $V(a)_i$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al criterio (i) variabile tra 0 e 1;
7. Criteri qualitativi:
 - a. In base alla documentazione che costituisce la proposta progettuale contenuta nella **busta B «Offerta tecnica»**, a ciascun elemento di valutazione è attribuito un punteggio con il metodo della «media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari»;
 - b. In particolare si stabilisce che i suddetti coefficienti saranno attribuiti in base alle valutazioni della proposta progettuale espresse sul livello di giudizio di merito così determinate:
 - i. Eccellente - analisi completa ed esaustiva, con eccellente grado di disquisizione tecnico - amministrativa - normativa e semantica sia rispetto a quanto indicato sul disciplinare, sul capitolato e allegati ad ottimo grado di dettaglio, sia generale che puntuale, con eccellente contestualizzazione, nella chiarezza di esposizione di quanto il concorrente propone ed espone;
 - ii. Ottimo - analisi con alto grado di analisi tecnico- amministrativa - normativa e semantica rispetto a quanto previsto sul disciplinare, sul capitolato e allegati con ottimo dettaglio sia generale che puntuale con alta contestualizzazione, con minore chiarezza e precisione nell'esposizione di quanto proposto.
 - iii. Buono - offerta con buon grado di analisi tecnico- amministrativa - normativa e semantica rispetto a quanto previsto sul disciplinare, sul capitolato e allegati con buon dettaglio di analisi degli elementi e con buona contestualizzazione, chiarezza e precisione di quanto proposto.
 - iv. Discreto - analisi con discreto grado di analisi tecnico- amministrativa - normativa e semantica rispetto a quanto previsto sul disciplinare, sul capitolato e allegati con discreto dettaglio di analisi contestualizzazione, chiarezza e precisione di quanto proposto.
 - v. Sufficiente - offerta con sufficiente grado di analisi tecnico- amministrativa - normativa e semantica rispetto a quanto previsto sul disciplinare, sul capitolato e allegati con sufficiente dettaglio di analisi degli elementi e con sufficiente contestualizzazione, chiarezza e precisione di quanto proposto.
 - vi. Insufficiente - offerta con insufficiente grado di analisi tecnico- amministrativa - normativa e semantica rispetto a quanto previsto sul disciplinare, sul capitolato e allegati senza dettaglio di analisi degli elementi e senza o con pochissima contestualizzazione, chiarezza e precisione di quanto proposto.
 - c. Si stabilisce inoltre di attribuire ai sopraindicati giudizi di merito i coefficienti indicati nella sottostante tabella, tra 0 e 1

Giudizio di merito	Coefficiente corrispondente
eccellente	Da 0,90 a 1,00
ottimo	Da 0,80 a 0,89
buono	Da 0,60 a 0,79
discreto	Da 0,40 a 0,59
sufficiente	Da 0,20 a 0,39
insufficiente	Da 0,00 a 0,19

- d. I coefficienti per la valutazione dei sub criteri V(a)i di natura qualitativa verranno determinati attraverso la media dei coefficienti variabile tra 0 (valutazione minima) e 1 (valutazione massima), attribuiti discrezionalmente dai singoli Commissari;
 - e. Successivamente ciascun coefficiente determinato per ciascun sub criterio sarà moltiplicato per il relativo sub peso al fine di ottenere il punteggio;
8. I coefficienti per la valutazione dei sub criterio V(a)i di natura qualitativa verranno determinati attraverso la media dei coefficienti variabile tra 0 (valutazione minima) e 1 (valutazione massima), attribuiti discrezionalmente dai singoli Commissari;
 9. Successivamente ciascun coefficiente determinato per ciascun sub criterio sarà moltiplicato per il relativo sub peso al fine di ottenere il punteggio;
 10. La somma dei sub criteri come precedentemente determinati darà luogo al punteggio dei singoli criteri;
 11. In caso di due o più proposte con uguale punteggio si procederà a sorteggio;
 12. L'AC procederà all'individuazione dell'ETS co-progettante anche in presenza di una sola proposta progettuale a condizione che la stessa abbia raggiunto almeno un punteggio pari a 50,00.

ART. 25 PROCEDURA DI CO-PROGETTAZIONE

1. La procedura di co-progettazione si articolerà secondo le seguenti fasi:
 - a. Fase A: Individuazione del soggetto co-progettante:
 - i. Pubblicazione dell'Avviso Pubblico su sito del Comune di Rho e invio di informazione alle organizzazioni di volontariato e associazioni iscritte nell'apposito registro albo comunale;
 - ii. La selezione del soggetto co-progettante è effettuata da un'apposita commissione tecnica. I criteri di selezione sono relativi a:
 1. Possesso dei requisiti;
 2. Valutazione della proposta progettuale;
 - b. Fase B - La co-progettazione:
 - i. A partire dalla proposta progettuale, col soggetto risultato vincitore della procedura di selezione, si procederà alla discussione critica e alla definizione di eventuali varianti e/o integrazioni

relativi a:

1. Finalità e obiettivi da perseguire;
 2. Elementi e caratteristiche degli interventi da attuare, modalità di interazione coi servizi comunali, sistema di tariffazione, modalità di erogazione del contributo, ecc.;
- ii. Definizione di un testo di convenzione finale, redatto sulla base dello schema allegato all'Avviso Pubblico, che disciplini i rapporti tra AC e ETS;
- c. Fase C - La sottoscrizione della Convenzione;

ART. 26

PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

1. La candidatura alla co-progettazione deve pervenire esclusivamente nelle seguenti modalità:
 - a. La candidatura dovrà essere presentata in una specifica busta sigillata e firmata dal legale rappresentante con la seguente intestazione "Avviso pubblico per l'individuazione di un ente del Terzo Settore (ETS) con il quale co-progettare e realizzare un progetto culturale per l'affidamento per 3 anni dello spazio polifunzionale - seminterrato del Centro Comunale Fraz. di Lucernate finalizzato all'organizzazione e realizzazione di attività culturali, teatrali, cinematografiche e convegnistica." - Tale busta dovrà contenere al suo interno ulteriori due buste sigillate e firmate dal legale rappresentante con la seguente intestazione:
 - i. **Busta A** "avviso pubblico per l'individuazione di un ente del Terzo Settore (ETS) con il quale co-progettare e realizzare un progetto culturale per l'affidamento per 3 anni dello spazio polifunzionale - seminterrato del Centro Comunale Fraz. di Lucernate finalizzato all'organizzazione e realizzazione di attività culturali, teatrali, cinematografiche e convegnistica." - **DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**";
 - ii. **Busta B Offerta tecnica** "avviso pubblico per l'individuazione di un ente del Terzo Settore (ETS) con il quale co-progettare e realizzare un progetto culturale per l'affidamento per 3 anni dello spazio polifunzionale - seminterrato del Centro Comunale Fraz. di Lucernate finalizzato all'organizzazione e realizzazione di attività culturali, teatrali, cinematografiche e convegnistica." - **PROPOSTA PROGETTUALE**";
2. La proposta progettuale e la documentazione, pena l'esclusione dalla procedura, devono pervenire esclusivamente in modalità cartacea;
3. La BUSTA A dovrà contenere la seguente documentazione:
 - a. ALLEGATO A: "DICHIAZIONE UNICA", utilizzando il facsimile specificatamente predisposto e allegato al presente Avviso Pubblico (o riprodotto in modo sostanzialmente conforme), sottoscritta dal legale rappresentante, con allegato un documento di riconoscimento del sottoscrittore in corso di validità;
 - b. ALLEGATO B: "DICHIAZIONE UNICA" utilizzando il facsimile specificatamente predisposto e allegato al presente Avviso pubblico (o riprodotto in modo sostanzialmente conforme), sottoscritta da ogni membro del consiglio direttivo, con allegato un documento di riconoscimento del sottoscrittore in corso di validità;
 - c. ATTO COSTITUTIVO E STATUTO in corso di validità;

4. LA BUSTA B dovrà contenere la seguente documentazione:
 - a. Offerta Tecnica - redatta su carta libera intestata - sottoscritta dal legale rappresentante dell'ETS.

**ART. 27
ALTRE INFORMAZIONI**

1. L'AC si riserva, a proprio insindacabile giudizio, di revocare il presente Avviso Pubblico ovvero di non procedere alla sottoscrizione della convenzione per motivi di pubblico interesse. In ogni caso le ETS partecipanti non potranno vantare diritti o pretese né per il fatto di avere presentato la proposta né per effetto della mancata sottoscrizione della convenzione;
2. Per motivi di pubblico interesse l'AC potrà revocare in qualsiasi momento la convenzione d'uso degli spazi dando un tempo congruo per la liberazione degli stessi.
3. Responsabile del procedimento è la Funzionaria Responsabile dei Servizi Culturali, Dr.ssa E. Sperati;
4. Responsabile della procedura è il Dr. Marco Dallatomasina - Direttore Area Servizi alla Persona;
5. Nei tempi (non superiori a 30 giorni) e con le modalità richieste con apposite comunicazioni il soggetto individuato deve:
 - a. Fornire l'eventuale prova documentale dei requisiti previsti per la partecipazione alla presente procedura;
 - b. Dopo l'esecutività del provvedimento di chiusura della co-progettazione entro il termine indicato dall'A.C. nella richiesta, deve:
 - i. Presentare le polizze assicurative richieste;
 - ii. Firmare la convenzione;
 - iii. Sottoscrivere il D.U.V.R.I.
6. Qualora a seguito delle verifiche, risulti che l'ETS non fosse in possesso dei requisiti richiesti, la stessa decadrà. Si rammenta che la non veridicità delle dichiarazioni rese in sede di procedura, accertata in sede di verifica comporta, per il dichiarante, non solo la decadenza immediata dei benefici eventualmente ottenuti sulla base della dichiarazione falsa, ma anche l'applicazione delle sanzioni penali disposte dagli artt. 75 e 76 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii.;
7. L'AC si riserva la facoltà, in caso di revoca o decadenza dell'aggiudicazione, di attivare la procedura di co-progettazione al partecipante alla selezione che segue nella graduatoria finale. Tale facoltà può essere esercitata anche nel caso di rinuncia da parte del vincitore.

Allegati:

- 1) ALLEGATO A - Dichiarazione unica;
- 2) ALLEGATO B - Dichiarazione unica;
- 3) ALLEGATO 1 - Planimetria Piano Semi interrato palazzina Lucernate
- 4) ALLEGATO 2 - Planimetria Piano Rialzato palazzina Lucernate;
- 5) ALLEGATO 3 - Elenco arredi e attrezzature.